



AVVISO

Ordine

- ❖ Bacheca: annunci lavoro

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

- ❖ Non tutti i formati di PASTA sono uguali: il migliore (per una dieta) sono gli SPAGHETTI
- ❖ È proprio vero: siamo quello che mangiamo (almeno per il MICROBIOMA)
- ❖ Dolore ai reni, le cause e cosa fare.



Prevenzione e Salute

- ❖ Fare la cacca in UFFICIO o nei BAGNI PUBBLICI: una campagna australiana sulla salute sfata il curioso tabù
- ❖ Caduta dei capelli: cos'è importante sapere.



APRIRE UNA FARMACIA
NON È MAI STATO COSÌ
FACILE

maggiori info su
farmavesuvio.it

Proverbio di oggi.....

'A lengua nun tène osse, ma rompe l'osse

Non tutti i formati di PASTA sono uguali: il migliore (per una dieta) sono gli SPAGHETTI

C'è un formato di pasta che risulta più adatto degli altri per una dieta: sono gli spaghetti. Ecco cosa li rende preferibili rispetto alla pasta corta.



Non è vero che ai fini di una dieta **un formato di pasta valga l'altro**. A parità di farine utilizzate, infatti, **il migliore formato di pasta per una dieta sono gli spaghetti**.

L'**indice glicemico** della pasta, infatti, varia anche a seconda della forma, e i valori propri di uno dei formati più conosciuti e utilizzati al mondo **sono inferiori di circa il 15-20% rispetto a quelli di altre tipologie**, soprattutto di pasta corta.

Lo **spaghetto**, infatti, risulta essere **più digeribile** poiché ottenuto al termine di un processo la cui conseguenza è il formarsi di una sorta di pellicola protettiva che contribuisce a rallentare **la gelatinizzazione degli amidi**.

Meglio integrali. Ma esistono altri motivi per i quali questa tipologia di pasta si rende **preferibile per le diete**, per esempio il minor tempo di cottura richiesto. **Per essere al dente**, infatti, agli spaghetti **bastano 5-6 minuti in acqua bollente**, anche meno di quanto generalmente riportato sulla confezione, senza considerare che **la loro forma favorisce il mantenimento di un maggior numero di fibre e proteine**. Essi risultano perciò essere più sazianti e, da tenere presente, ancora più dietetici se integrali. (*Salute, Focus*)

SCIENZA E SALUTE

È proprio vero: siamo quello che MANGIAMO (almeno per il MICROBIOMA)

Il catalogo più completo dei microrganismi presenti nel cibo conferma che una piccola parte del loro microbioma rimane nel nostro intestino.

Non è solo un modo di dire: **siamo quello che mangiamo** - almeno se si considera il **microbioma**, il patrimonio genetico delle specie ospiti che popolano il tratto digerente umano.

La conferma arriva dal più ampio e completo catalogo di **funghi, batteri e altri microrganismi** contenuti nel cibo, un lavoro coordinato dai biologi dell'Università di Trento e pubblicato su *Cell*.



COMPENDIO DELL'INVISIBILE.

Gli scienziati hanno sequenziato il DNA dei microrganismi in quasi 2.000 cibi e li hanno integrati con i dati già esistenti su altri 600 alimenti. Il lavoro espande le precedenti conoscenze sui microbiomi degli alimenti e il loro ruolo **nell'influenzare la nostra flora intestinale**:

❖ *benché si sapesse che i cibi che mangiamo ospitano spesso comunità di microrganismi complesse, la diversità di queste popolazioni rimaneva in parte misteriosa.*

BATTERI UTILI (e altri un po' meno). Alcuni microrganismi sono parte integrante di certi alimenti e hanno un ruolo di primo piano nella loro creazione (*si pensi ai cibi fermentati come i crauti, il kimchi coreano, o alle muffe che rendono squisito il gorgonzola, tra i formaggi inclusi nello studio*).

Altri sono invece implicati nei processi di degradazione degli alimenti e possono influire negativamente sulla salute umana.

ALCUNE SORPRESE. Come spesso accade negli studi sul microbioma, molti dei microrganismi identificati dagli scienziati sono risultati **del tutto nuovi per la scienza**: circa la metà di quelli censiti era finora sconosciuta.

L'analisi ravvicinata dei microrganismi e del loro patrimonio genetico ha rilevato anche **curiose affinità e differenze**: per esempio i microrganismi in caffè e kombucha, una bevanda frizzante che si ottiene dalla fermentazione del tè, somigliano a quelli di alcune bevande alcoliche; mentre i lattobacilli contenuti nel *blue cheese* sono molto diversi da quelli presenti in fontina e mozzarella.

PICCOLE COMUNITÀ STABILI. Ma l'aspetto forse più interessante è emerso dal confronto tra il microbioma del cibo e quello di migliaia di microbiomi del tratto digerente (*cavo orale e intestino*) umani.

Il 3% delle specie di microrganismi nell'intestino umano, l'8% di quelle presenti nell'intestino dei bambini e il 50% di quelle nei neonati si trova anche nel cibo (per quanto riguarda i neonati, soprattutto nel latte materno). Questo, precisano gli autori dello studio, non significa che derivino necessariamente dal cibo appena ingerito. Potrebbe trattarsi di **un retaggio di una fase passata dell'evoluzione umana**, nella quale alcuni microrganismi presenti nel cibo si stabilirono in pianta stabile nei nostri organi digestivi e iniziarono ad essere scambiati da uomo a uomo. (*Salute, Focus*)

PREVENZIONE E SALUTE

Fare la cacca in UFFICIO o nei BAGNI PUBBLICI: una campagna australiana sulla salute sfata il curioso tabù

Campagna australiana rompe il tabù di molte persone che evitano di fare la cacca al lavoro o nei bagni pubblici (per ragioni soprattutto psicologiche).

Quando si parla di salute pubblica, ci si aspetta di affrontare argomenti seri (ovviamente!), ma **a volte l'umorismo può essere il modo migliore per lanciare messaggi importanti**. È quello che devono aver pensato al dipartimento sanitario del Queensland, in Australia, nel progettare **una campagna innovativa e divertente per rompere il tabù legato all'uso del bagno sul posto di lavoro**.

IGNORARE FA MALE! La campagna, che ha spopolato sui social media, parte da un semplice messaggio: *"È ok fare la cacca al lavoro"*. Potrebbe far sorridere, ma **dietro l'umorismo si nasconde un messaggio serio di salute pubblica**. Ignorare il bisogno di andare in bagno, infatti, può causare problemi come **stitichezza cronica, emorroidi e complicazioni** più gravi. E non è un problema che riguarda solo gli australiani: **interessa chiunque, anche noi italiani**, ovviamente.

PERCHÉ TRATTENERE LA CACCA FA MALE?

Non tutti si sentono a proprio agio ad usare un bagno pubblico: non è semplicemente un problema di igiene (che spesso nei bagni pubblici può lasciare a desiderare). In molti casi, infatti, si tratta di un problema psicologico: alcune persone possono addirittura soffrire di una **forma d'ansia** chiamata *parcopresi*, nota anche come **"paranoia della cacca"**, una paura irrazionale di essere **giudicati** per i **rumori** o gli **odori** associati alla **defecazione**. Questo può portare a trattenersi, anche per lunghi periodi, aumentando il rischio di disturbi intestinali.

APPREZZATO. Il dipartimento sanitario del Queensland ha scelto di **usare i social media per parlare di questo tema in modo ironico**, con un video che, sulle note di una canzone popolare, **invita le persone a non farsi problemi: "Tutti fanno la cacca"**, facendo seguire una **serie di consigli**, tra cui quello di **immaginare le celebrità mentre fanno la cacca**. Potrebbe aiutare, pare! Il video ha comunque raccolto subito migliaia di like e commenti, dimostrando che **il pubblico ha apprezzato la leggerezza con cui è stato trattato un argomento spesso imbarazzante**.

EVITARE I BAGNI PUBBLICI O SUL POSTO DI LAVORO È UN PROBLEMA GLOBALE

Seppure la campagna sia nata in Australia, **il messaggio che veicola è universale**. La **stitichezza funzionale** e l'**irritabilità intestinale** sono problemi diffusi a livello globale: secondo uno studio condotto su 54.000 persone in 26 paesi, due persone su cinque soffrono di **disturbi legati alla connessione intestino-cervello**. Le cause possono essere molteplici, ma quasi certamente l'**ansia** legata all'uso di bagni pubblici gioca un ruolo.

MEGLIO FUORI! Alcune persone **arrivano a evitare del tutto l'uso dei bagni sul posto di lavoro**, preferendo uscire e recarsi altrove, come in un centro commerciale, che a questo scopo viene ritenuto comunque **più accettabile rispetto all'idea di usare il bagno con la consapevolezza che ci siano colleghi o, peggio, il capo nei dintorni**. In casi estremi, si ricorre persino a **farmaci per ridurre il bisogno di defecare in pubblico**.

E QUINDI? La lezione che si può trarre da questa esperienza è che **"normalizzare" la conversazione su questi argomenti potrebbe ridurre la vergogna e l'imbarazzo legati alle funzioni corporee, migliorando la qualità della vita e promuovendo comportamenti più salutari**. (*Salute, Focus*)



SCIENZA E SALUTE**CADUTA DEI CAPELLI: COS'È IMPORTANTE SAPERE**

Una perdita di fino a 100 capelli al giorno è considerata fisiologica e normale.

È particolarmente comune durante le stagioni di transizione come l'autunno e la primavera, e non dovrebbe destare preoccupazione. Tuttavia, è consigliabile consultare un medico specialista in dermatologia se si verifica un evidente e significativo aumento della caduta dei capelli.

La calvizie negli uomini può comparire a partire dai 16 anni

La **calvizie**, nota anche come alopecia androgenetica, può manifestarsi in due forme: precoce, che colpisce i giovani a partire dai 16 anni, o tardiva, che si verifica in persone con un'età superiore ai 30 anni.

La perdita dei capelli è più rapida in età giovanile

Il **diidrotestosterone**, un metabolita attivo del testosterone, è più abbondante durante l'età giovanile, esercitando un forte impatto negativo sulla salute dei bulbi piliferi. Con l'avanzare dell'età, la concentrazione di diidrotestosterone diminuisce, riducendo così l'attività dannosa sui bulbi del capello.

La caduta dei capelli è diversa in maschi e femmine

Il **testosterone**, presente in concentrazioni maggiori nel sangue maschile, soprattutto durante l'età giovanile, può provocare un attacco più aggressivo ai bulbi piliferi. Questo fenomeno spiega perché la perdita di capelli nei maschi si manifesti in modo più evidente, coinvolgendo intere aree del cuoio capelluto come quelle parietali, centrali e del vertice. Nelle femmine, la presenza di testosterone è significativamente inferiore, il che porta a un diradamento meno marcato e alla formazione di "chiazze" in cui la densità dei capelli è ridotta quindi lo spazio tra un bulbo e l'altro è aumentata.

Il ruolo di pettini, spazzole, phon e piastre

L'uso di pettini troppo stretti o l'uso vigoroso delle spazzole può provocare **traumi al capello e al bulbo pilifero**, influenzando così la caduta dei capelli e, in casi più gravi, compromettendo la ricrescita. Anche l'uso prolungato e eccessivamente ravvicinato del phon a temperature elevate, così come l'uso vigoroso di piastre per capelli ad alte temperature, può causare danni simili.

Tagliare spesso i capelli non ne ferma la caduta

Il **taglio dei capelli** non influisce sulla loro struttura. Un capello tagliato corto avrà la stessa consistenza di uno lungo, e il taglio non avrà alcun impatto sulla salute del bulbo pilifero.

I capelli non si indeboliscono lavandoli

Il capello è parte integrante della cute e, pertanto, va trattato con la stessa cura e attenzione con cui si deterge il viso. È importante mantenere i capelli puliti, specialmente durante l'attività fisica o in ambienti polverosi. Tuttavia, per l'uso quotidiano, è consigliabile evitare l'uso di prodotti troppo aggressivi, che potrebbero danneggiare la cute e il bulbo pilifero. Ad es., è meglio evitare abusando di prodotti indicati per trattare la dermatite seborroica, per capelli grassi o per la forfora secca e comunque limitare il loro uso solo nelle fasi acute dopo aver consultato uno specialista dermatologo.

Indossare cappelli non causa la caduta dei capelli

La perdita dei capelli ha una base genetica ed è causata dall'effetto del testosterone sui bulbi piliferi. L'uso prolungato di cappelli, cappellini o copricapi di qualsiasi tipo non è una causa diretta della calvizie.

Calvizie e perdita dei peli non sono collegate Sono due problematiche completamente distinte. La **perdita dei peli** nella zona della barba, delle ascelle, delle ciglia o delle sopracciglia può essere associata alla perdita dei capelli solo in caso di **alopecia areata**, una patologia specifica che ha cause differenti.

Non esistono prodotti che prevengono la caduta dei capelli

Non esiste alcun prodotto, shampoo o un balsamo, in grado di prevenire la caduta dei capelli. Le dichiarazioni che affermano ciò non sono supportate da evidenze scientifiche. (*Salute, Humanitas*)



SCIENZA E SALUTE**DOLORE AI RENI, LE CAUSE E COSA FARE**

Il dolore ai reni si manifesta nella parte superiore dell'addome, sul lato destro e/o sinistro a seconda che uno o entrambi i reni siano coinvolti, oppure nella regione costo-lombare.

Può essere persistente o presentarsi con fitte intermittenti, di natura acuta o cronica. In alcuni casi, il dolore può irradiarsi anche verso l'inguine. Distinguere il dolore ai reni dal mal di schiena non è immediato.

Quali sono le cause del dolore ai reni e cosa fare in sua presenza?

DOLORE AI RENI: I SINTOMI CHE LO ACCOMPAGNANO

Spesso al dolore ai reni sono associati altri disturbi, come:

- nausea e vomito; febbre; minzione frequente; sangue nelle urine; cambiamento di colore delle urine; ritenzione idrica.

MAL DI SCHIENA E MAL DI RENI, LE DIFFERENZE

Non è sempre immediato capire se un dolore lombare sia di origine renale o muscolo-scheletrica.

Il mal di schiena può presentarsi con diverse caratteristiche temporali: acuto (di breve durata), cronico (costante) o recidivante (intermittente), con periodi di sollievo, sia completi che parziali, seguiti dalla ricomparsa dei sintomi. Per quanto riguarda le caratteristiche, il dolore può essere intenso o sordo, e può irradiarsi in altre parti della schiena o del corpo, come il torace, l'addome o gli arti inferiori. A differenza del dolore renale, che non varia significativamente con il movimento o il cambio di posizione, il dolore muscolo-scheletrico può modificarsi con il movimento o il cambio di postura, o manifestarsi solo in certe posizioni (in piedi, sdraiati) o attività e peggiorare con l'affaticamento muscolare.

Dolore ai reni e infezione delle vie urinarie

Il dolore ai reni può riconoscere diverse cause come la presenza di:

- calcoli renali; infezioni delle vie urinarie; tumori ai reni; traumi renali.

Le infezioni delle vie urinarie inferiori (uretra e vescica) se non trattate correttamente possono propagarsi alle vie urinarie superiori (ureteri e reni), provocando dolore.

Fra queste si distinguono:

- *Cistite*: la più comune delle infezioni urinarie, localizzata alla vescica
- *Uretrite*: infezione dell'uretra
- *Pielonefrite*: infezione del rene, che può anche derivare da una cistite non trattata adeguatamente e compromettere la funzionalità renale in modo variabile, fino a causare uno shock settico con potenziali esiti fatali nelle forme più gravi.

I batteri che più comunemente causano queste infezioni sono *l'Escherichia coli*, e nelle forme più complesse *Proteus*, *Pseudomonas* e *Klebsiella*: tutti questi germi possono essere o diventare resistenti agli antibiotici più comuni e ai disinfettanti delle vie urinarie: per questo il trattamento deve essere mirato, con farmaci efficaci assunti per la durata necessaria.

Il sintomo tipico della pielonefrite è un dolore intenso a un fianco che tende a persistere per giorni, accompagnato da febbre con brividi e, spesso, nausea e vomito. Possono comparire urine scure o maleodoranti, sangue nelle urine, e una minzione frequente e dolorosa.

COSA FARE IN CASI DI MAL DI RENI?

Se il dolore ai reni persiste, è opportuno consultare il medico.

È invece importante recarsi immediatamente al pronto soccorso in caso di sintomi come forte dolore accompagnato da:

- nausea o vomito; febbre, brividi; impossibilità a svuotare la vescica.

Se necessario, dopo la visita, lo specialista potrebbe richiedere alcuni esami di accertamento come l'esame del sangue e delle urine, un'ecografia o una TAC. (*Salute, Corriere*)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Casoria	FT/PT	339 525 2888	09 Settembre
Ercolano	FT/PT	340 236 1423	09 Settembre
Arzano	FT/PT	333 924 8537	09 Settembre
Pozzuoli	FT/PT	348 916 7204	09 Settembre
Mariglianella	FT/PT	339 533 0933	09 Settembre
Casoria	FT/PT	farmaciacasoria@gmail.com	09 Settembre
Pozzuoli	FT/PT	348 916 7204	04 Settembre
S. Gennaro Ves. Parafarmacia	FT/PT	338 978 1852	04 Settembre
Marano	FT/PT	392 912 3311	04 Settembre
Napoli Fuorigrotta	FT/PT	348 303 5535	25 Luglio
Napoli Chiaia	FT/PT	danilo.alfano@farmaciameo.com	25 Luglio
Pozzuoli	FT/PT	info@farmaciedeigolfi.it	25 Luglio
Portici	FT/PT	333 704 7022	25 Luglio

CAPRIPHARMA 2024: 4-6 Ottobre

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato unitamente con Federfarma Napoli il Congresso "CAPRI PHARMA 2024 – Quarta Edizione"

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli e Federfarma Napoli hanno organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2024 – IV° Edizione" che si terrà a Capri – dal 4 al 6 Ottobre 2024 presso la sede **Hotel Quisisana**.



COME PARTECIPARE

CONTATTARE ENTRO E
NON OLTRE IL
30 SETTEMBRE 2024

IL NUMERO DELL'ORDINE
PREMENDO 2

PER LA PRENOTAZIONE A
CAPRIPHARMA 2024

081- 5510648



RAZIONALE

CAPRI PHARMA 2024 rappresenta un appuntamento per fotografare l'evoluzione del ruolo della Professione del Farmacista pubblico e privato, che è chiamato ad affrontare in questo nuovo e dinamico scenario di grandi mutamenti, nuove sfide professionali e si propone come stimolo verso un cambiamento che non faccia perdere di vista l'enorme contenuto etico e professionale che da sempre ha contraddistinto il lavoro del farmacista.

Il Convegno rappresenta l'occasione per costruire un percorso vero di cambiamento e di crescita, che deriva dal confronto tra tutti gli attori del mondo della Farmacia Italiana ed Europea. Il meeting sarà anche il luogo dove contribuire a definire gli aspetti scientifici, politici ed istituzionali emergenti, attraverso il contributo delle relazioni che saranno tenute dagli opinion leaders delle diverse declinazioni nelle quali si articola la professione del Farmacista.

Il focus sarà sulle future evoluzioni della farmacia e del mondo farmaceutico. Saranno prese in considerazione tutte le aree di questa nobile professione, sia in ambito privato che in ambito pubblico.

Inoltre saranno illustrate alcune delle best practice, sia in mondi affini come quello clinico, sia in mondi, da molti considerati distanti, come editoria ed elettronica, ma che la recente evoluzione digitale rende più simili e contigui di quanto il pensiero comune porti a considerare. Saranno presenti testimonial ed oratori da tutto il mondo, in quanto oramai i trend sono sempre più globali, con una attenzione particolare al confronto ed alla formazione.

PROGRAMMA PRELIMINARE

Venerdì 4 Ottobre

Ore 16.30 INAUGURAZIONE E PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO

Saluti: Vincenzo Santagada - Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli
Paolo Falco - Sindaco di Capri
Riccardo Maria Iorio - Presidente Federfarma Napoli

Ore 16.45 PROFESSIONE E FORMAZIONE DEL FARMACISTA – QUALI SCENARI

Moderano: Vincenzo Santagada, Raffaele Marzano

Interventi: Marcello Gemmato - Sottosegretario di Stato per la Salute
Marta Schifone - Camera dei Deputati della Repubblica Italiana
Matteo Lorito - Magnifico Rettore Università degli Studi di Napoli Federico II
Angela Zampella - Direttore Dipartimento di Farmacia - Università degli Studi di Napoli Federico II



**2024
CAPRI
PHARMA**
QUARTA EDIZIONE



federfarma napoli
Associazione Sindacale dei Titolari
di Farmacia della Provincia di Napoli

Capri, 4-6 ottobre 2024
GRAND HOTEL QUISISANA

Sabato 5 Ottobre

Ore 10.00 **COME CAMBIERÀ LA SANITÀ L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Moderata: Raffaele Marzano

Interventi: Fabio De Felice - Presidente Protom Spa
Federico Chinni - Vice Presidente Farindustria
Luca Sartoretto Verna - AD Sartoretto Verna
Paola Boscolo - Università Bocconi*
Bruno Siciliano - Dipartimento di Ingegneria elettrica e tecnologie dell'informazione
Bruno Zuccarelli - Presidente Ordine dei Medici - Chirurghi e Odontoiatri di Napoli

Ore 11.45 COFFEE BREAK

Ore 12.15 **ENPAF: NUOVE FORME DI TUTELA ASSISTENZIALE PER IL FARMACISTA**

Moderato: Emilio Croce, Vincenzo Santagada

Interventi: Marco Lazzaro - Direttore Generale ENPAF
Lino Imperatore - Componente CdA ENPAF
Tiziana Lang - Ministero del Lavoro - Componente CdA ENPAF

Ore 13.30 LUNCH

Ore 15.00 **TAVOLA ROTONDA – LA FILIERA DEL FARMACO**

Moderata: Raffaele Marzano

Interventi: Marcello Gemmato - Sottosegretario di Stato per la Salute
Roberto Nisticò - Presidente AIFA
Pierluigi Petrone - Presidente Assoram
Marco Alessandrini - Banca del Fucino

Ore 16.00 **NUOVI ORIZZONTI PER I SERVIZI IN FARMACIA**

Moderata: Mariano Fusco

Interventi: Achille Iachino - Direttore Generale Ministero della Salute
Giovanni Trombetta - Studio Guendalini
Franco Falorni - Studio Falorni
Ugo Trama - Dirigente Servizio Farmaceutico Regione Campania
Riccardo Iorio - Presidente Federfarma Napoli
Pietro Buono - Dirigente di Staff Regione Campania
Tommasina Sorrentino - Direttore Distretto ASL Napoli 3 Sud
Antonio Corcione - Coordinatore Centro Regionale Trapianti Campania

Ore 21.00 CENA DI GALA

Domenica 6 Ottobre

Ore 10.00 **LA CAMPANIA, LABORATORIO NAZIONALE DELLA DISTRIBUZIONE**

Moderata: Riccardo Maria Iorio

Interventi: Crescenzo Cinquegrana - Guacci SpA
Stefano Vallone - Svima SpA
Renato De Falco - Farvima SpA
Michele Motta - VIM SpA
Ettore Morra - Sofarmamorra SpA
Gianluca Corcione - Cedifar Spa
Vittorino Losio - CEF
Gennaro Dello Iacovo - FederfarNa

Ore 12.00 **Chiusura lavori** - Vincenzo Santagada



2024
CAPRI PHARMA[®]
QUARTA EDIZIONE



Capri, 4-6 ottobre 2024

GRAND HOTEL QUISISANA

SCHEDA DI ISCRIZIONE

La preghiamo di compilare la seguente scheda di adesione in stampatello e di rinviarla alla Segreteria Organizzativa entro e non oltre il **20 settembre 2024** tramite e-mail: capripharma@ordinefarmacistinapoli.it

NB. si prega di inserire come oggetto della mail il proprio cognome seguito dalla dicitura: Capri Pharma 2024 (es: **COGNOME - Capri Pharma 2024**)

DATI ANAGRAFICI PARTECIPANTE

Cognome _____

Nome _____

Telefono _____

E-mail (obbligatoria in stampatello – NO PEC) _____

INTESTAZIONE FATTURA

Nome/Cognome/Ragione sociale _____

Indirizzo _____

Telefono _____

Cod. Fisc / P.IVA _____

QUOTE DI ISCRIZIONE PER ISCRITTI ORDINE FARMACISTI DI NAPOLI

**A - QUOTA PARTECIPANTE
CON 2 PERNOTTAMENTI**

Totale € 300,00+ IVA (366,00 IVATO) per persona

La quota comprende:

- Iscrizione al congresso
- N. 2 Pernottamenti in camera DBL
IN 4 ottobre OUT 6 ottobre 2024
- N. 1 Pranzo (5 ottobre 2024)
- N. 1 Cena (5 ottobre 2024)

**B - QUOTA PARTECIPANTE
SENZA PERNOTTAMENTO**

Totale € 100,00+ IVA (122,00 IVATO) per persona

La quota comprende:

- Iscrizione al congresso
- N. 1 Pranzo (5 ottobre 2024)
- N. 1 Cena (5 ottobre 2024)

**C - QUOTA PARTECIPANTE
CON 1 PERNOTTAMENTO**

Totale € 250,00+ IVA (305,00 IVATO) per persona

La quota comprende:

- Iscrizione al congresso
- N. 1 Pernottamento in camera DBL Venerdì o Sabato
- N. 1 Pranzo (5 ottobre 2024)
- N. 1 Cena (5 ottobre 2024)

NOME E COGNOME ACCOMPAGNATORE _____

TOTALE € _____ DATA _____ FIRMA _____

QUOTE DI ISCRIZIONE PER NON ISCRITTI ALL'ORDINE DI NAPOLI

A - QUOTA PARTECIPANTE CON PERNOTTAMENTO

Totale € 1.100,00+IVA (1.342,00 IVATO) per persona

La quota comprende:

- Iscrizione al congresso
- N. 2 Pernottamenti in camera DBL
IN 4 ottobre OUT 6 ottobre 2024
- N. 1 Pranzo (5 ottobre 2024)
- N. 1 Cena (5 ottobre 2024)

B - QUOTA PARTECIPANTE SENZA PERNOTTAMENTO

Totale € 260,00+IVA (317,20 IVATO) per persona

La quota comprende:

- Iscrizione al congresso
- N. 1 Pranzo (5 ottobre 2024)
- N. 1 Cena (5 ottobre 2024)

L'Ordine comunica che vista la concomitanza nello stesso periodo di altri eventi in Capri che impediscono la totale ospitalità presso il solo **Grand Hotel Quisisana** si è reso necessario individuare la disponibilità dell'**Hotel La Residenza** e dell'**Hotel Mamela** Capri adiacente alla sede del Convegno.

NOME E COGNOME ACCOMPAGNATORE _____

TOTALE € _____ DATA _____ FIRMA _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti potranno essere effettuati tramite bonifico bancario a:

RAGIONE SOCIALE – ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – MANIFESTAZIONE MEDAGLIE

IBAN – IT57Y0514203419CC1181117646

Causale: Iscrizione Convegno Capri Pharma 2024

Consenso al trattamento di dati personali forniti

Compilando la seguente scheda di iscrizione autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti in questo modulo, la conservazione e la loro trasmissione agli eventuali partners dell'evento, in conformità al Regolamento CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n. 679.

A tal fine Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati al fine di documentare e gestire la Sua Iscrizione e partecipazione a congressi, eventi, meeting, riunioni, manifestazioni in genere denominate e organizzate dall'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli, e ai fini prescritti dalla Legge; 2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali, telematiche e informatizzate; 3. I dati potranno essere comunicati a fornitori di servizi esterni quando strettamente necessario per l'espletamento dei servizi correlati alla manifestazione. Il conferimento dati è condizione essenziale per la Sua partecipazione al Congresso. 4. Il trattamento e l'inoltro potrebbe riguardare anche i "dati sensibili"; 5. In qualsiasi momento potrà richiedere l'eliminazione delle informazioni personali da Lei rilasciate. Sarà sufficiente inviare una raccomandata AR alla sede legale dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli Via Toledo, 156 Napoli specificando quali informazioni si desidera vengano cancellate; 6. Titolare del trattamento dei dati è l'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli.

Autorizzo il trattamento dei dati identificativi ai sensi del Regolamento CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n. 679 in formato elettronico e/o cartaceo per le finalità connesse all'accreditamento ECM. Responsabile del trattamento Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli.

Non autorizzo il trattamento dei dati identificativi ai sensi del Regolamento CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n. 679 in formato elettronico e/o cartaceo per le finalità connesse all'accreditamento ECM. Responsabile del trattamento Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli.

Luogo e data

Firma

Segreteria Organizzativa e Provider ECM
ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Provider 47

Via Toledo, 156 - 80133 Napoli - Tel. 081.5510648

e-mail: capripharma@ordinefarmacistinapoli.it

www.ordinefarmacistinapoli.it